

➤ PARERI, AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

Il Responsabile della trasparenza e l'integrità
(F.to Dr. Ssa Silvana Congiu)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa, contestualmente, ai Capigruppo Consiliari. -

Sorradile, lì 31 /01/2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatorino Chelo

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°). -
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°). -

Sorradile lì 31/01/2018

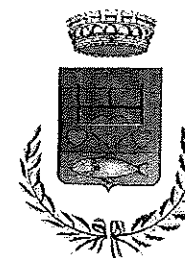
Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatorino Chelo

COMUNE DI SOPRADILE - PROVINCIA DI ORISTANO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sorradile, lì 31/01/2018

Il Funzionario Incaricato



COMUNE DI SOPRADILE
PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 7	24/01/18
OGGETTO	APPROVAZIONE - AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' - ANNO 2018/2020

L'anno *Due mila diciotto*, addì *ventiquattro*, del mese di *gennaio*, alle ore *17,30* nella Casa Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, presieduta dal Sig. *Pietro Arca*, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

n°	Cognome	Nome	PRESENTE	ASSENTE
1	<i>Defrassu</i>	<i>Silvano</i>		X
2	<i>Mascia</i>	<i>Maria Franca</i>	X	
3	<i>Zaru</i>	<i>Antonio</i>	X	
			2	1

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, *Dr. Salvatorino Chelo*, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO, l'art.1, comma 35, L. 190/2012, secondo cui il Governo è delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità;

VISTO, altresì, il successivo comma 36, secondo cui *“le disposizioni di cui al decreto legislativo adottato ai sensi del comma 35 integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione”*;

RICHIAMATO integralmente il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 intitolato *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, adottato in attuazione dell'art.1, comma 35, L.190/2012;

RILEVATO che, secondo tale decreto legislativo (art. 1), la trasparenza è intesa come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”* e che ai fini del decreto per *“pubblicazione”* si intende la pubblicazione, in conformità a peculiari specifiche tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati relativi ad organizzazione ed attività, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

EVIDENZIATO, inoltre, che la trasparenza, come definita nel decreto, *“nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione”* e che *“essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino”*;

RILEVATO, altresì, che le disposizioni del decreto legislativo in questione (parimenti alle norme di attuazione che saranno adottate ai sensi dell'art. 48 del provvedimento medesimo) integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e che esse costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale (art. 117, comma 2, lett. r), Cost.);

DATO ATTO che:

- con decreto n. 5 del 18/01/2016, il Sindaco ha nominato Responsabile per la Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 33/2013, il Segretario comunale dell'Ente nonché Responsabile per la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATI i contenuti dell'Intesa raggiunta dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Enti Locali il 24 luglio 2013, secondo cui le disposizioni in materia di trasparenza sono immediatamente precettive anche per gli enti locali, i quali devono curare gli adempimenti in materia secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A al D. Lgs. 33/2013 e nella delibera n. 50/2013 della CIVIT, Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ora denominata ANAC) che, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, svolge funzioni ispettive e di controllo sull'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che il Comune di Sorradile ha tempestivamente creato, in attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 33/2013, la sezione *“Amministrazione Trasparente”* nel proprio sito web;

VISTO l'art. 10 D. Lgs. 33/2013 il quale, tra l'altro, espressamente prevede:

“il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi”;

- “le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione”;

- “gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”;

- “ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo stato di attuazione”;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 46 D.Lgs. 33/2013 secondo cui *“l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili”*;

Visto il D.Lgs. n. 97/2016;

RILEVATO che l'ANAC, con delibera n. 1310 del 28/12/2016, ha fornito indicazioni per l'aggiornamento del Programma Triennale e per il suo coordinamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione ed ha fissato il termine per l'aggiornamento dello stesso al 31 gennaio 2018;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art.48 D.Lgs. 267/2000;

ATTESO che, come risulta dalla relazione annuale relativa al 2017, predisposta dal responsabile della Trasparenza, l'applicazione del piano 2016 ha avuto un risultato complessivamente positivo, per cui si ritiene di confermare lo stesso anche per l'anno 2018;

VISTO che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere in merito, al fine di provvedere agli adempimenti previsti entro il prossimo 31 gennaio 2016, di dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo alle annualità 2018/2020, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il suddetto atto nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito web istituzionale dell'Ente;

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto. –

Il Sindaco
F.to Pietro Arca

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatorino Chelo